

**ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI
FORMAZIONE CONTINUA DESTINATI AGLI ADDETTI DELL'INDUSTRIA
CHIMICA, CHIMICO-FARMACEUTICA, DELLE FIBRE CHIMICHE E DEI
SETTORI ABRASIVI LUBRIFICANTI E GPL**

In data 7 novembre 2007 tra Federchimica, Farminindustria e FILCEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILCEM-UIL, (di seguito Parti) si è convenuto il presente accordo quadro.

Premessa

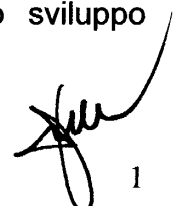
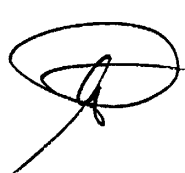
In attuazione di quanto disposto nel CCNL, PARTE VII, le Parti, riconoscendo l'impegno delle imprese e dei lavoratori in materia di formazione come investimento per il miglioramento della competitività delle imprese, dello sviluppo e arricchimento professionale delle risorse umane e della loro occupabilità, con il presente accordo:

- intendono promuovere e sostenere iniziative congiunte in materia in coerenza con gli obiettivi strategici fissati nel CCNL
- individuano gli obiettivi primari e le aree tematiche di particolare interesse settoriale e le modalità di erogazione della formazione a cui potranno far riferimento (ferma restando la possibilità di completarli ed integrarli alla luce della particolare situazione aziendale e / o dello specifico territorio di riferimento) le iniziative concordate a livello aziendale e/o territoriale per piani di formazione continua da realizzarsi nel corso del biennio 2008/2009.

1. Obiettivi prioritari

Le Parti individuano i seguenti obiettivi prioritari:

- a) miglioramento continuo del livello di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente, attraverso l'accrescimento della cultura della sostenibilità e della prevenzione, il consolidamento e la diffusione di comportamenti e applicazioni consapevoli e partecipati, la conoscenza dei programmi aziendali utili a realizzare tali scopi.
- b) nell'ambito della contrattazione di secondo livello, accrescimento della partecipazione e del coinvolgimento dei lavoratori al raggiungimento degli obiettivi definiti, attraverso una migliore comprensione dei fattori che regolano e determinano lo sviluppo dell'impresa.



2. Aree tematiche prioritarie

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra individuati dalle Parti i piani di formazione continua dovranno quindi prevedere, in tutto o in parte, interventi formativi nelle seguenti aree tematiche:

a) In tema di Sicurezza Salute Ambiente e Innovazione (di processo, di prodotto, organizzativa) finalizzata all'incremento della sicurezza sui luoghi di lavoro e / o alla salvaguardia dell'ambiente:

- Aspetti normativi
- Caratteristiche e interrelazioni dei principali soggetti coinvolti
- Illustrazione di sistemi di gestione e di certificazione (ISO 14000, OHSAS 18000, EMAS), adottati in azienda
- Illustrazione dei programmi in atto nell'impresa per il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori e delle comunità circostanti i siti produttivi. In particolare, per le aziende che vi aderiscono, illustrazione del Programma Responsible Care

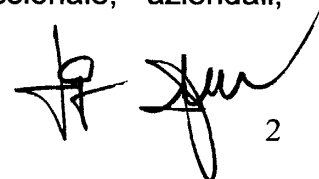
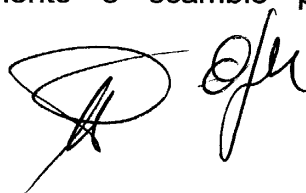
b) In tema di Premio di Partecipazione

- Caratteristiche dei mercati in cui opera l'impresa ed esigenze strategiche
- Fattori che regolano e determinano lo sviluppo dell'impresa
- Definizione degli obiettivi, modalità di gestione dei processi, monitoraggio dell'andamento e dei risultati
- Modalità informative

3. Modalità di erogazione della formazione continua e sua durata

I piani di formazione concordati nell'ambito del presente accordo quadro, potranno prevedere modalità di erogazione della formazione interna od esterna in:

- Aula
- Affiancamento,
- Training on the job (formazione sul campo),
- Coaching (utilizzo di competenze per l'aggregazione e motivazione delle persone)
- FAD (formazione a distanza) o autoformazione assistita,
- Action learning (formazione attraverso modalità attive),
- Seminari od eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda



I piani di formazione continua determineranno la durata delle azioni formative, che in ogni caso non potranno essere complessivamente inferiori a tre giornate/24 ore.

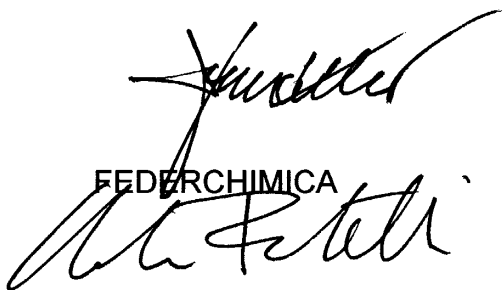
4. Finanziamento

Per la realizzazione delle attività formative di cui trattasi (che non comprendono quelle obbligatorie sulla base della normativa vigente), fatta salva l'eventuale utilizzazione alternativa o concorrente di risorse finanziarie pubbliche e di quelle rese disponibili da Fondimpresa, i piani di formazione concordati dovranno prevedere la partecipazione paritetica delle aziende e dei lavoratori ai costi di frequenza secondo quanto previsto dal paragrafo 1, Parte VII del ccnl (1.5 +1.5 gg).


5. Monitoraggio

Le imprese comunicheranno all'Organismo Bilaterale Chimico per la formazione continua (OBC) i piani di formazione continua concordati nell'ambito del presente Accordo quadro.

FEDERCHIMICA



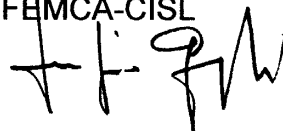
FILCEM-CGIL



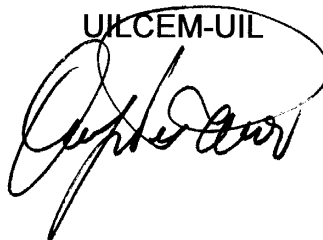
FARMINDUSTRIA



FEMCA-CISL



UILCEM-UIL



7 novembre 2007